



AVVISO PUBBLICO

AI SENSI DELL'ARTICOLO 56 DEL "CODICE DEL TERZO SETTORE" PER LA PROCEDURA COMPARATIVA RISERVATA A ORGANIZZAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLO SVOLGIMENTO DI SERVIZI INERENTI L'ATTIVITA' DI CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE ED INFORMAZIONE VACCINALE PER L'AREA DI CASTEL VOLTURNO ED EBOLI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "SU.PR.EME. ITALIA" - AGREEMENT NUMBER: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086, CUP I21F19000020009, COFINANZIATO AMIF 2014-2020.

L'Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

Premesso che:

- a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, che, all'art. 7, stabilisce che, in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici, la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati Membri e in Paesi Terzi;
- b) con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i., la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020;
- c) il riconoscimento allo Stato Italiano da parte della Commissione Europea di alcune priorità emergenziali nell'ambito dell'Azione denominata "Ares(2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)";
- d) la Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari interni, con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha approvato il progetto "SU.PR.EME." (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;



- e) il "Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "SU.PR.EME." è stato sottoscritto, in data 04.09.2019,;
- f) con Deliberazione di Giunta n. 492 del 16.10.2019, è stata approvata la partecipazione della Regione Campania, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia - Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia, al progetto "SU.PR.EME." nell'ambito della linea di finanziamento "Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.)", demandando alla Regione Puglia il ruolo di capofila interregionale;
- g) la Convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SU.PR.EME." sul territorio regionale è stata sottoscritta dalla Regione Campania in data 17/12/2019 con il "coordinatore" Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- h) le risorse comunitarie assegnate alla Regione Campania nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad 4.969.909,09 oltre € 775.757,58 a titolo di co-finanziamento per un finanziamento totale di progetto di € 5.745.666,67;

Considerati:

- a) la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b) il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- c) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante «Disposizioni attuative del decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- d) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- e) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;



attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, relativo alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;

- g) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, inerente le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;
- h) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 avente ad oggetto ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19, applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- i) l'Ordinanza congiunta del Ministero della Salute e del Ministero dell'Interno del 22 marzo 2020 avente ad oggetto ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 22 marzo 2020;
- j) la nota prot. n. 1474 del 25 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, capofila del progetto SU.PR.EME., ordine alla straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica COVID-19, con la quale, in particolare sono state sollecitate le Regioni partner ad espletare tutti gli atti formali necessari a rendere operative le misure previste nel progetto e l'impiego delle risorse già disponibili nel minor tempo possibile per poter attuare quelle azioni urgenti finalizzate alla prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 negli insediamenti informali, in linea con quanto disposto dal DL 18/2020;
- k) la nota prot. 173761 del 26.03.2020 con la quale la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Regione Campania ha avviato un percorso di cooperazione per l'attuazione di interventi urgenti per le comunità di immigrati in Campania con le Prefetture di Caserta, Salerno e Napoli al fine di porre in essere rapidamente le azioni programmate anche attraverso il coinvolgimento dei presidi assistenziali già operanti negli ambiti territoriali di riferimento e/o dei Comuni più coinvolti, eventualmente in collaborazione con la rete dei soggetti del Terzo settore attivi sul territorio;
- l) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020 avente ad oggetto *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;*



disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- n) il Decreto Legge n. 7 ottobre 2020, n. 125 avente ad oggetto *"Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020"*;
- o) Il Decreto Legge 5 gennaio 2021, n. 1 recante *"Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- p) la Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 ad oggetto *"Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*;
- q) l'Ordinanza 29 maggio 2021 del Ministero della Salute, *"Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali"*, elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome approvate il 28 maggio 2021";
- r) la Comunicazione della Commissione Europea recante *"Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19"* (2020/C 108 I/01) 1;
- s) il Decreto Legge n. 221 del 24 dicembre 2021 recante la proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 al 31/03/2022;

Ritenuto che:

- a) nelle aree di Castel Volturno ed Eboli vi è una alta concentrazione di migranti, che necessitano di supporto ed assistenza nel percorso di immunizzazione dal virus del Covid-19 al fine di contribuire in maniera fattiva e concreta alla creazione di luoghi di lavoro sicuri e protetti;
- b) per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro in costanza di emergenza epidemiologica, fra le misure di contenimento appare preminente attivare campagne vaccinali rivolte alla popolazione migrante stabilmente insediata in tali ambiti territoriali;
- c) il progetto SU.PR.EME ANNEX III task 2.4. prevede l'attivazione di una campagna di comunicazione e informazione rivolta alle comunità di immigrati per aumentare la consapevolezza dei rischi dell'epidemia e contenere il contagio, principalmente mediante attività di informazione e sensibilizzazione sulle prescrizioni sanitarie vigenti;



- d) data la peculiare natura e finalità di tali campagne vaccinali, le stesse risultano intimamente connesse agli obiettivi ed alle azioni del Progetto SU.PR.EME., Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086, CUP I21F19000020009, cofinanziato AMIF 2014-2020, di talché è possibile utilizzare i contributi concessi per l'affidamento delle relative attività;
- e) per tali attività è necessario procedere ad individuare, nel rispetto delle vigenti norme, il soggetto attuatore della campagna informativa e di ausilio alla effettuazione delle vaccinazioni nei confronti della popolazione migrante, che sconta situazioni di svantaggio e isolamento e che necessita pertanto di assistenza e solidarietà volte alla tutela del diritto alla salute.

VISTI:

- l'art. 30, comma 8 e gli artt. 59 e 140 del D.lgs n.50/2016, come modificati dal D.L. n.76/2020 convertito con legge n.120/2020, che con riferimento alle forme di coinvolgimento degli enti del Terzo settore, fanno salve le previsioni di cui al D.lgs. n. 117 del 3.7.2017, recante "Codice del Terzo settore", in ordine all'affidamento di servizi sociali;

- il D.Lgs. 117 del 03.07.2017 e, in particolare l'art. 56, il quale recita: *"1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. 2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle Organizzazioni di Volontariato e alle Associazioni di Promozione Sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate. 3. L'individuazione delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari. 3-bis. Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33".*



Considerato che:

- la ratio sottesa alla stipula della predetta convenzione deriva dalla volontà di ideare e realizzare una capillare e diffusa campagna di comunicazione all'interno dei due ambiti territoriali (Castel Volturno ed Eboli), finalizzata alla tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro con particolare riferimento alla filiera dell'agricoltura (cui sono dirette le attività progettuali di SU.PR.EME);
- per quanto il lavoro in agricoltura presupponga l'utilizzo di spazi aperti, tuttavia le serre, i capannoni industriali atti alla manipolazione e/o trasformazione dei prodotti primari, rappresentano luoghi di lavoro all'interno dei quali possono esplodere focolai incontrollati di virus da COVID 19;
- la popolazione migrante è costretta a raggiungere i luoghi di lavoro attraverso l'utilizzo di mezzi di trasporto di fortuna, inclusi quelli utilizzati nell'ambito del "caporalato", all'interno dei quali gli stessi migranti sono costretti a viaggiare in condizioni che non garantiscono il distanziamento e dunque il contrasto alla diffusione del virus da COVID 19;
- l'individuazione dell'organismo avverrà nel rispetto del principio di solidarietà oltre che dell'efficienza e efficacia dell'attività amministrativa in ossequio alle disposizioni di ordine generale di cui alla legge n.241/1990;
- al fine di valorizzare il rapporto con le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, per l'attività di campagna di informazione e di sensibilizzazione vaccinale per le aree di Castel Volturno ed Eboli e per la realizzazione di attività di interesse generale nel settore sociale, si intende addivenire alla stipula di una convenzione a norma dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017;
- la scelta di tale procedura, perfettamente in linea con la modifica apportata dal D.L. 76/2020 agli artt. 30 comma 8, 59 e 140 del Codice dei Contratti Pubblici laddove vengono fatte salve per gli affidamenti in materia le previsioni del D.Lgs. 117/2017, deriva anche dalla volontà di assicurare la realizzazione di un efficiente servizio a fronte di un considerevole risparmio in termini economici;
- difatti rivolgersi ad Enti senza scopo di lucro è sicuramente più favorevole rispetto al ricorso al mercato in quanto una procedura di appalto ai sensi del D.L. 50/2016 comporterebbe la partecipazione di imprese che, al di fuori di ogni spirito solidaristico, perseguono solo fini lucrativi;
- la Regione Campania, in considerazione della particolarità e della delicatezza dell'oggetto dell'Avviso, ha ritenuto di rivolgersi ai soggetti del terzo settore poiché maggiormente vicini alle realtà locali e la cui azione è animata da maggior spirito solidaristico insito nella loro stessa natura, e maggior sensibilità nei confronti dei soggetti beneficiari derivante dalle pregresse esperienze nel settore;
- con il presente Avviso, pertanto, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, l'Amministrazione intende individuare l'Organizzazione di Volontariato o l'Associazione di Promozione Sociale, anche in partenariato (ATS costituita o costituenda), con cui stipulare una convenzione per l'esercizio, in regime di volontariato, delle attività come meglio di seguito specificate.



Art. 1. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono partecipare alla presente Manifestazione d'interesse le ODV (organizzazioni di volontariato) e le APS (associazioni di promozione sociale) in forma singola o associata.

Dallo Statuto dell'Ente no profit che partecipa alla presente Manifestazione d'Interesse, si deve evincere, a pena di esclusione:

1. l'esclusiva finalità di solidarietà sociale;
2. l'operatività nel settore dell'assistenza sociale diretta a soggetti immigrati in stato di bisogno e, comunque, nell'ambito di attività di interesse generale in forma di azione volontaria;
3. l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo, attesa la gratuità delle prestazioni delle attività, in attesa dei principi vigenti in materia.

Art. 2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla presente procedura, il possesso dei seguenti requisiti:

1. idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ovvero, la mancanza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
2. previsione nello Statuto della finalità di promozione e/o gestione di servizi di assistenza;
3. iscrizione nei Registri attualmente previsti dalla normativa di settore come indicato dall'art. 101, comma 3, D.lgs. 117/2017";
4. esperienza triennale nello svolgimento di attività sociali.

I suddetti requisiti sono da dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sono meglio enucleati alle lettere A), B) e C) della Domanda di partecipazione (Allegato A al presente Avviso);

Art. 3. OGGETTO E OBIETTIVI SPECIFICI

La presente procedura intende contribuire alla diffusione di una corretta informazione in tema di sicurezza sul luogo di lavoro, rivolgendo l'attenzione all'importanza delle misure di prevenzione da virus Covid 19 tra la popolazione migrante e accompagnarli nell'espletamento delle procedure per godere del Piano vaccinale e delle misure di prevenzione, attraverso tutte le attività necessarie per il conseguimento dei seguenti obiettivi:



- 1) Comunicazione e informazione:** diffusione di una corretta informazione sull'importanza del rispetto della sicurezza e della salute sul posto di lavoro anche attraverso la diffusione di informazioni sulle misure di prevenzione da virus COVID 19 tra la popolazione migrante (ad esempio contatto su strada della popolazione target; incontri di informazione e sensibilizzazione presso i luoghi di aggregazione; attivazione di call center informativo; incontri e video messaggi trasmessi dai social network e digitali, etc.) l'adozione di strategie di provata efficacia di informazione e di educazione all'utenza, basate sulla pratica della competenza culturale e dell'empowerment del singolo e della comunità, con particolare riguardo alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.
- 2) Screening e accompagnamento:** potenziamento della campagna vaccinale attraverso la messa in campo di azioni volte al rilevamento e segnalazione dei fabbisogni anche, ad esempio, attraverso l'utilizzo di unità itineranti che rappresentino un punto di accesso e assistenza per il target di riferimento ed eventuali attività correlate quali, ad esempio, il supporto al rinnovo della tessera sanitaria o per la richiesta del codice STP o ENI, l'anamnesi di chi desidera vaccinarsi o comunque tutte le attività proposte che vadano in questa direzione in modo da contribuire in maniera concreta e fattiva al miglioramento delle condizioni lavorative del target di riferimento. Accompagnamento presso gli Hub per l'inoculazione del vaccino con possibilità di supportare e coadiuvare la gestione organizzativa e logistica dei Distretti Sanitari. Supporto alla ASL, qualora espressamente da loro richiesto, nelle attività di tracciamento dei contatti e nella comunicazione con pazienti positivi e tamponi per i sintomatici al fine di evitare l'insorgere di focolai all'interno dei luoghi di lavoro.

Tutte le attività devono essere svolte in efficace sinergia con i soggetti del terzo settore operanti nei territori di Eboli e Castel Volturno, nonché con le ASL competenti ove richiesto e/o e con loro concordato.

Art. 4. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'Ente affidatario dovrà assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, è elemento essenziale dell'operatività. L'adempimento dell'obbligo di copertura assicurativa dovrà essere comprovato da pertinente documentazione da produrre prima della comunicazione di avvio delle attività.



L'Ente affidatario è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, e assume la piena ed incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione e di ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a suo totale carico. Ulteriori oneri a carico dell'affidatario saranno indicati all'interno della convenzione che disciplina il contenuto e le modalità dell'intervento, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese. La convenzione non comporta erogazione di contributi ma unicamente rimborso nei termini di cui all'art. 17 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e del successivo 5. Ai fini del corretto adempimento rinveniente dalla stipula della Convenzione, l'affidatario è comunque tenuto al rispetto di previsioni, patti, termini e condizioni di cui al Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 e dei relativi Annex (ALLEGATO AL PRESENTE AVVISO), che disciplinano le azioni della Regione Campania, quale partner beneficiario del Progetto SU.PRE.ME, CUP I21F19000020009, co-finanziato AMIF 2014-2020.

Art. 5. RISORSE DISPONIBILI E DURATA

La convenzione che sarà sottoscritta con il soggetto vincitore della presente procedura, decorrerà dalla data della sua sottoscrizione e fino al 20/04/2022. L'importo rimborsabile per la gestione del progetto "Campagna di sensibilizzazione ed informazione vaccinale" è pari ad un importo massimo di € 380.000,00.

Il contributo concesso verrà erogato in anticipazione oppure a rimborso delle spese sostenute. Se le risorse sono trasferite in anticipazione, il soggetto attuatore è tenuto alla stipula di una polizza a garanzia delle somme ricevute, ai sensi del comma 802 della Legge finanziaria 28 dicembre 2015, n. 208, che recepisce l'articolo n 131, paragrafo 4, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013. Laddove si rispettino i su indicati dettami l'anticipazione potrà essere concessa fino ad un massimo del 60% del finanziamento riconosciuto e potrà essere erogata contestualmente alla dichiarazione di avvio delle attività. Sarà previsto un saldo finale pari al 40% a seguito della comunicazione di chiusura delle attività e della rendicontazione del 100% del finanziamento concesso, secondo le modalità stabilite nella Convenzione e comunque non prima della positiva approvazione da parte dei competenti uffici.



Art. 6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità, potranno manifestare il proprio interesse, a pena di esclusione, presentando apposita istanza di partecipazione esclusivamente tramite la piattaforma raggiungibile all'indirizzo <https://BOL.regione.campania.it/>.

I soggetti proponenti potranno accedere al sistema tramite le proprie credenziali SPID senza quindi eseguire alcuna procedura di registrazione.

A partire dalle ore 08.00 del giorno 26/01/2022, la domanda potrà essere compilata tramite la piattaforma sopra indicata, in ciascuna delle sezioni di cui si compone.

A ciascuna domanda va allegata, pena l'esclusione, la seguente modulistica in formato elettronico compilata, firmata digitalmente, (in caso di ATS la proposta-offerta deve essere firmata digitalmente da tutti i componenti l'ATS) e caricata nella piattaforma:

- domanda di partecipazione redatta secondo l'allegato al presente Avviso (Allegato A – Domanda di partecipazione) contenente anche dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa l'idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ovvero, la mancanza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- copia dello Statuto della finalità di promozione e/o gestione di servizi di assistenza; il possesso di un'esperienza triennale nello svolgimento di attività sociali.
- un progetto sintetico da predisporre in base ai criteri di valutazione indicati nel presente Avviso (Allegato B – Formulario di progetto) e sottoscritto in ogni pagina per accettazione del legale rappresentante dell'Associazione; l'elenco del personale impegnato nell'attività in oggetto; l'elenco dei volontari; l'elenco degli eventuali dipendenti; curriculum dell'Associazione lo statuto dell'Associazione.
- in caso di raggruppamento tra più soggetti, dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'ATS, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner (Allegato C – Dichiarazione di intenti) ovvero, atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 del Regolamento UE 216/79 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato D).

Dopo aver inserito nella piattaforma i dati richiesti e tutta la documentazione sopra indicata, è necessario stampare la Scheda Progetto elaborata in automatico dal sistema, firmarla digitalmente a cura del legale rappresentante del soggetto proponente, e caricarla in piattaforma. Sarà cura del soggetto proponente verificare la coerenza fra i dati e le informazioni inseriti nel sistema informatico e quelli contenuti nei modelli e nei documenti allegati.



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



A pena di esclusione, l'invio della domanda di partecipazione, compilata secondo le modalità indicate nel presente articolo e completa dei relativi allegati, tramite la predetta piattaforma regionale, sarà possibile fino alle ore 12,00 del giorno 24/02/2022; una volta inviata, il sistema registrerà il giorno e l'orario di trasmissione della stessa che ne attesterà l'avvenuta presentazione.

Tutte le comunicazioni tra il richiedente il contributo e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato nella domanda di partecipazione. Per ogni comunicazione o richiesta dovrà essere utilizzato il seguente indirizzo di posta elettronica immigrazione@pec.regione.campania.it.



fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Art. 7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le risorse complessive disponibili per l'attuazione della presente Manifestazione d'Interesse sono pari ad € 380.000,00.

La Commissione di valutazione nominata con apposito e successivo atto, procede con la verifica delle istanze pervenute, escludendo gli Enti che non posseggono i requisiti minimi previsti dal presente avviso. La Commissione procederà altresì ad attribuire a ciascun progetto presentato un punteggio fino a massimo 100/100 sulla base dei parametri e dei criteri sotto elencati:

QUALITA' PROGETTUALE		Punteggio MAX 100
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		40
1.1	Coerenza e rilevanza della proposta progettuale con l'analisi del contesto e del fabbisogno territoriale	6
1.2	Chiarezza e completezza della descrizione degli obiettivi specifici che si intende perseguire	7
1.3	Chiarezza e completezza della descrizione delle singole attività	14
1.4	Adeguatezza della metodologia di intervento generale e delle singole attività	8
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso) e definizione specifica dei profili (target)	5
2. Qualità dei risultati attesi		15
2.1	Descrizione chiara e completa degli indicatori di realizzazione e di risultato e loro significatività per il conseguimento degli obiettivi specifici	10
2.2	Descrizione delle realizzazioni e dei risultati attesi per ogni attività e coerenza degli stessi con gli indicatori selezionati	5
3. Criteri specifici: sostenibilità, parità di genere e complementarità		10
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi oltre la durata del progetto	4
3.2	Adeguatezza delle misure adottate per favorire le pari opportunità	3
3.3	Descrizione delle modalità operative per garantire la complementarità con gli altri interventi attivati sul territorio	3
4. Soggetto Proponente		10
4.1	Numero degli interventi realizzati relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'Avviso	7

	(0,5 punti per ogni progetto/intervento inerente le tematiche dell'Avviso fino ad un massimo di 4)	
4.2	Numero di soggetti partecipanti al raggruppamento che vantano esperienza di interventi nei confronti della popolazione migrante negli ambiti territoriali di riferimento (0,5 punti per ogni componente del raggruppamento)	3
5. Qualità della struttura organizzativa		10
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali tra soggetti nel caso di singola o consorzi	4
5.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto alle attività da realizzare	6
6. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholders		15
6.1	Attività pregresse di networking dell'organismo candidato al partenariato <i>(Un punto per ogni convenzione, protocollo di intesa, accordo di rete, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 4)</i>	6
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura <i>(0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership attive negli ambiti territoriali di cui al presente Avviso, ed esibita in sede di presentazione della candidatura)</i>	9
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		100

La Commissione potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata con riferimento al presente avviso. L'Ente si riserva di procedere alla stipula anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni conseguenti per l'Amministrazione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziata a tal fine.

L'Amministrazione regionale approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it>, le risultanze della valutazione da parte della Commissione:

- ✓ elenco degli enti esclusi per mancanza dei requisiti minimi previsti;
- ✓ graduatoria definitiva dei soggetti che sono stati valutati.

La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il contributo concesso verrà erogato nei tempi e nei modi previsti all'interno dal manuale di attuazione che rappresenta parte integrante e sostanziale della convenzione.

Alla procedura di cui al presente avviso si applicano le disposizioni dettate dall'art. 12 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quelle di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La successiva convenzione verrà stipulata con il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto nella presente procedura.

Art. 8. GARANZIA FIDEJUSSORIA

L'erogazione della quota di anticipo del 60%, al ricorrere dei presupposti di legge, è subordinata all'esito positivo dei controlli preventivi da parte delle Autorità competenti, nonché alla presentazione di idonea fideiussione bancaria, o polizza assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a garanzia dell'anticipo. La fideiussione dovrà, inoltre, contenere la clausola di formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Nel caso di polizze assicurative, le stesse dovranno prevedere il pagamento anticipato del premio complessivo.

Art. 9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura ove:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) incomplete nei dati di individuazione dell'associazione e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- d) carenti sotto il profilo dei requisiti previsti e richiesti all'art. 2 del presente avviso;
- e) inoltrate con modalità diverse da quelle di cui all'art.6.

Art. 10. COSTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Sono ammissibili i costi direttamente riferibili all'attuazione del progetto ed individuabili nelle seguenti tipologie di spesa:

- ✓ spese di rimborso per l'attività prestata pari a quanto disposto dall'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- ✓ spese del personale impiegato all'interno dell'ufficio stampa (es. social media manager...) per l'attività amministrativa;
- ✓ spese di stampa, diffusione, affissione e pubblicazione del materiale pubblicitario;
- ✓ costi di assicurazione e manutenzione dei veicoli;

- ✓ carburante e spese per spostamenti quali pedaggi e parcheggi;
- ✓ noleggio di personal computer, stampanti e costo di collegamento ad internet qualora connessi direttamente ad adempimenti amministrativi riconducibili all'implementazione delle attività progettuali;
- ✓ altri costi direttamente correlati alle attività non menzionati precedentemente previa valutazione della Regione Campania relativamente all'eleggibilità.

L'Associazione dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, il corrispettivo a rimborso delle spese sostenute non sarà erogato:

- ✓ prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- ✓ documentazione attestante l'erogazione delle prestazioni: incarichi al personale, timesheet, schede destinatari;
- ✓ prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rientranti nel quadro economico di riferimento.

Tutte le voci di spesa prive di giustificativi saranno ritenute non rimborsabili.

Ogni certificazione di spesa, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione poste con il presente Avviso e come poste nella relativa convenzione, dovrà contenere i seguenti dati:

- ✓ data e riferimento alla Convenzione che sarà sottoscritta;
- ✓ codice unico di progetto (CUP) I21F19000020009;
- ✓ importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- ✓ coordinate bancarie per il pagamento;
- ✓ percentuale I.V.A. di legge e/ o attestazione se non ricorre;
- ✓ ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla Regione Campania.

Le spese del personale dovranno essere comprovate mediante timesheets giornalieri e ricevute di pagamento rendicontate mediante la presentazione di: contratto di assunzione F24 e buste paga mensili.

A titolo di rendiconto dovrà essere allegata una relazione delle attività svolte. Non potranno essere sovvenzionate maggiori spese rispetto a quelle documentate.

Art. 11. VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nei confronti del soggetto primo classificato nella graduatoria con cui sarà stipulata la Convenzione. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze, comporterà l'esclusione del candidato e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

È riconosciuto in capo alla Regione pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

La Regione potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche da remoto.

La Regione potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi convenzionali.

Art. 12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), l'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento – informa che i dati personali comunicati dal Legale Rappresentante dell'organizzazione concorrente saranno trattati nel rispetto del presente Regolamento e del D. Lgs. 196/2003 (c.d. "Codice Privacy"), come modificato dal D. Lgs. 101/2018, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura e, quindi, allo scopo di individuare una organizzazione di volontariato e/o di promozione sociale con cui stipulare una convenzione per la gestione del progetto in argomento, attraverso la valutazione dei progetti operativi presentati. I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento. Il titolare del trattamento è la Regione Campania ed il responsabile del trattamento dei dati è il/la Dirigente della struttura regionale competente. La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 fatti salvi i dati sensibili.

ART. 13. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è la Dott.ssa Patrizia Gagliardo.

L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: *patrizia.gagliardo@regione.campania.it*

ART. 15. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

ART. 16. RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia alla normativa in materia di bilancio regionale e dell'Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.) nonché alle disposizioni speciali e generali di cui al Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086, con particolare riferimento a quanto previsto all'art.II punto 10.1.2. Annex al GA che impone il rispetto del principio di segretezza rispetto alla proprietà ed all'utilizzo dei dati oltre che l'assenza del conflitto di interesse.

ART. 17. RISERVE

L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Campania, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 18. PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato su <https://BOL.regione.campania.it/> oltre che data notizia sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania: www.regione.campania.it.



ALLEGATI:

- A) Domanda di partecipazione;
- B) Formulário progetto;
- C) Dichiarazione di intenti;
- D) Autorizzazione al trattamento dei dati personali;



REGIONE
PUGLIA



REGIONE
BASILICATA



REGIONE
CALABRIA



REGIONE CAMPANIA



REGIONE
SICILIANA



REGIONE
LAZIO



OIM
UN MIGRATION



NOVA
CENTRO NAZIONALE PER LA MIGRAZIONE SOCIALE